



Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 03/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitamento diretto

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLA SEDUTA DEL 19/10/2015 DELLA COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI, ISTITUITA PRESSO LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI. RECEPIMENTO DEL MODELLO DI CALCOLO DA UTILIZZARE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 41 COMMA 2, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2001, N. 448, E DELL'ART. 45 COMMA 13, DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che l'articolo 45 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 - convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 - come modificato dall'art. 1, comma 700, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e dall'art. 9, comma 6, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 - convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 - prevede che le regioni possano effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b), dello stesso articolo;
- b. che per il riacquisto di tali titoli obbligazionari il Ministero dell'economia e delle finanze può effettuare emissioni di titoli di Stato oltre ad erogare un eventuale contributo al riacquisto fino ad un importo massimo complessivo di Euro 543.170.000,00;
- c. che la Regione Campania ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota a firma del Presidente prot. n. 0011318/UDCP/GAB/CG del 19/06/2014, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7 dell'articolo e decreto sopra citati, l'attivazione delle conseguenti procedure di acquisto per i titoli sotto specificati:
 - c.1 **Prestito obbligazionario *bullet* in Euro**

Codice ISIN	XS0259658507
Durata	20 anni
Data emissione	29/06/2006
Data scadenza	26/06/2026
Importo originario	Euro 1.090.000.000,00
Debito residuo al 31/12/2013	Euro 1.090.000.000,00
Tasso di interesse	fisso 4,849%
 - c.2 **Prestito obbligazionario *bullet* in Dollari**

Codice ISIN	XS0259657954
Durata	30 anni
Data emissione	29/06/2006
Data scadenza	26/06/2036
Importo originario	USD 1.000.000.000,00
Debito residuo al 31/12/2013	USD 1.000.000.000,00
Tasso di interesse	fisso 6,262%
- d. che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 10/07/2014, al comma 2 dell'articolo 1 ha individuato, tra le operazioni ammissibili a ristrutturazione ai sensi dell'articolo 45 del D.L. 66/2014, le due emissioni obbligazionarie sopra specificate;

PREMESSO altresì:

- a. che con DGR n. 483 del 29/10/2014 si è preso atto degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15/10/2014, contenenti, tra l'altro, le linee guida finalizzate a definire una serie di procedure per garantire, da parte delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, la piena attuazione dell'art. 45 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66;
- b. che, con la medesima DGR n. 483 del 29/10/2014 si è individuata la regione Lazio quale Centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, comma 34, del Decreto Legislativo n. 163/2006 per l'affidamento dei relativi servizi legali di assistenza all'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari oggetto di ristrutturazione;
- c. che l'assistenza legale, a seguito di procedura selettiva indetta dalla Regione Lazio, è stata affidata allo Studio Legale Associato in associazione con Linklaters LLP, formalmente incaricato con decreto

dirigenziale del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie n. 109 del 12/11/2014;

- d. che le linee guida di cui alla DGR n. 483 del 29/10/2014 contengono altresì le modalità ed i termini di affidamento dei mandati agli intermediari finanziari (*Dealer Managers*), individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 8, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;
- e. che, ai sensi del comma 8 dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, le operazioni connesse al riacquisto delle obbligazioni debbono avvenire per il tramite di uno o più intermediari finanziari (*Dealer Managers*), individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- f. che tali intermediari, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero, sono i seguenti Istituti bancari:
 - d.1. Citigroup Global Markets Ltd;
 - d.2. BNP Paribas;
 - d.3. Deutsche Bank;
 - d.4. Barclays Bank PLC
- g. che, con DGR n. 553 del 17/11/2014, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, preso atto ed approvato la proposta di lettera di mandato congiunta dei sopra elencati intermediari individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero;
- h. che, l'incarico è stato regolarmente conferito mediante sottoscrizione di corrispondente lettera di mandato da parte del Direttore Generale, e che, con decreto dirigenziale della UOD 06 – Rendicontazione, Bilancio Consolidato e Indebitamento Diretto - n. 33 del 20/11/2014, si è proceduto ad assumere impegno di spesa relativo ai corrispettivi previsti nella lettera di mandato;
- i. che, con DGR n. 456 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha tra gli altri:
 - i.1 confermato l'adesione della Regione Campania alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, e, per l'effetto, autorizzato il lancio dell'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari ammessi a ristrutturazione ex art. 45 del DL 66/2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 10/07/2014, il riacquisto dei medesimi, la loro eventuale cancellazione e la chiusura parziale o totale, in proporzione al valore dei titoli effettivamente riacquistati, dei derivati connessi;
 - i.2 confermato che il riacquisto dei suelencati titoli, e la chiusura parziale o totale dei derivati connessi, sarà formalizzata solo previa assunzione e presa d'atto della valutazione del rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 effettuata da parte dei consulenti finanziari di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014
 - i.3 approvato, ai fini del lancio dell'operazione, lo schema di addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (Addendum Mandate Agreement), il Dealer Manager Agreement ed il Tender Offer Memorandum, allegati alla medesima Deliberazione;
 - i.4 autorizzato la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, affinché provveda alla sottoscrizione dell'addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (Addendum Mandate Agreement), del Dealer Manager Agreement e del Tender Offer Memorandum, nonché all'assunzione delle decisioni e/o alla formalizzazione di ogni atto conseguente previsto dai suddetti contratti e dal Tender Offer Memorandum e/o comunque afferente la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, necessario alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari, ivi compresa la pubblicazione di eventuali comunicati, l'effettuazione dei pagamenti conseguenti e la cancellazione delle obbligazioni riacquistate;
 - i.5 autorizzato altresì la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove necessario, alla formalizzazione degli aggiustamenti agli schemi del Dealer Manager Agreement e del Tender Offer Memorandum che si dovessero rendere necessari per poter pervenire alla chiusura e alla firma degli stessi, nonché quelli che si dovessero rendere necessari dopo il lancio dell'offerta

per procedere alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari, quali, ad esempio ed a titolo non esaustivo, l'estensione del periodo di offerta, sempre nel rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

- j. che, l'addendum alla lettera di mandato congiunta agli intermediari finanziari (Dealer Managers) è stato regolarmente sottoscritto dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie in data 15/10/2015;

RILEVATO:

- a. che nella seduta del 19/10/2015 della Commissione Affari Finanziari, istituita presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, è stata approvata la *“Scheda Tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014”*, allegata alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. che tale scheda contiene il modello di calcolo da utilizzare ai fini dell'applicazione dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ai fini del calcolo di convenienza, e dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini del rispetto del divieto di incremento del livello di indebitamento;
- c. che tale scheda è stata sottoposta al vaglio ed alla verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale ha ritenuto il modello di calcolo proposto dalla citata scheda conforme sia al disposto dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che a quello dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;
- d. che, in particolare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con mail del 09/10/2015, ha affermato che il modello proposto *“... appare rispondente alle norme e ai chiarimenti espressi anche in passato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Circolare MEF 28 giugno 2005 che, pur riferendosi alla Legge 30 dicembre 2004, n. 311, fornisce espliciti chiarimenti in merito all'art. 41 della L. 488/2001). Inoltre, esso presenta un opportuno approccio prudenziale, tenendo in considerazione gli eventuali rischi collegati sia alle controparti in derivati sia ai depositari degli accantonamenti lì dove non sono presenti swap di ammortamento. Anche l'attualizzazione delle passività (sia di debito che da derivati) e di tutti i flussi ad esse collegati con la medesima curva, risponde a quanto richiamato in precedenza, oltre che alla normale e logica pratica finanziaria. In particolare, appare appropriata la scelta dell'attualizzazione attraverso la “curva btp”, in considerazione del fatto che questa possa meglio rappresentare un'approssimazione ragionevole del costo di finanziamento degli Enti e, certamente, è il riferimento per il finanziamento del nuovo mutuo che verrà erogato dal MEF agli Enti per il riacquisto dei BOR. Per quanto invece attiene alla verifica della coerenza dell'operazione con quanto previsto dall'art. 45, del DL 66/2014, come successivamente modificato e convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, il modello è rispondente alla stessa norma, anche nelle modalità di individuazione e attribuzione del contributo MEF previsto dalla stessa Legge 89/2014.*

RITENUTO pertanto necessario

- a. prendere atto degli esiti della seduta del 19/10/2015 della Commissione Affari Finanziari, istituita presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, nella quale è stato approvato il modello di calcolo da utilizzare per l'applicazione dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ai fini del calcolo di convenienza, e dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini del rispetto del divieto di incremento del livello di indebitamento, e recepire i contenuti di cui alla *“Scheda Tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014”*, allegata alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. prendere atto delle valutazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al modello di calcolo di cui alla scheda allegata;
- c. stabilire che il modello di calcolo di cui alla Scheda allegata sarà quello al quale dovranno attenersi i professionisti di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 in applicazione della DGR n. 683 del 30/12/2013, in sede di valutazione e certificazione della convenienza

finanziaria ai sensi dell'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e del rispetto della previsione di cui all'art. 45 comma 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 in merito al divieto di incremento dell'indebitamento;

VISTI

- a. l'articolo 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- b. l'articolo 45 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della seduta del 19/10/2015 della Commissione Affari Finanziari, istituita presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, nella quale è stato approvato il modello di calcolo da utilizzare per l'applicazione dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ai fini del calcolo di convenienza, e dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini del rispetto del divieto di incremento del livello di indebitamento, e recepire i contenuti di cui alla "Scheda Tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014", allegata alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto delle valutazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al modello di calcolo di cui alla scheda allegata;
3. di stabilire che il modello di calcolo di cui alla Scheda allegata sarà quello al quale dovranno attenersi i professionisti di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 in applicazione della DGR n. 683 del 30/12/2013, in sede di valutazione e certificazione della convenienza finanziaria ai sensi dell'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e del rispetto della previsione di cui all'art. 45 comma 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 in merito al divieto di incremento dell'indebitamento;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - 4.1 al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 4.2 all'Avvocatura Regionale;
 - 4.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 4.4 ai professionisti di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 in applicazione della DGR n. 683 del 30/12/2013;
 - 4.5 all'Ufficio di Gabinetto;
 - 4.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.